



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

--	--

Prof.ssa Elena Amadio

Materia di insegnamento: Scenotecnica I e II annualità

Ricevimento:

e-mail: elena.amadio@ababo.it

Programma della materia

Corso teorico-laboratoriale

Il corso si struttura in lezioni teoriche frontali di carattere generale per poi approfondire le specificità della materia direttamente nelle ore laboratoriali. Il metodo didattico adottato mira, a seguito delle lezioni frontali teoriche, ad instaurare un dialogo continuo di confronto cogli studenti direttamente sugli elaborati grafici di sviluppo scenotecnico, al fine di stimolarli ad una loro proposta progettuale esecutiva per poi, insieme, osservare, valutare, modificare per arrivare allo sviluppo della soluzione più pertinente alle necessità scenografico/allestitive.

Obiettivo ultimo del corso è fornire agli studenti un metodo all'approccio e allo sviluppo scenotecnico di un allestimento (dal bozzetto agli esecutivi tecnici), sia che si tratti della realizzazione di un proprio progetto originale che quello di altro scenografo, sia in ambito teatrale che in ambito cinematografico, televisivo, pubblicitario e degli eventi.

Lo scenotecnico deve essere preparato a leggere, interpretare, e "immaginare tecnicamente" come mettere in opera il progetto di scenografia; grazie alla propria competenza specifica e tecnologica deve saper redigere (attraverso le fasi successive del progetto scenografico elaborato in studio) tavole tecniche ed esecutive che racchiudano tutte le informazioni e indicazioni necessarie a rispondere alle richieste artistico/creative/scenografiche e alla loro "concretizzazione" scenica.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

La padronanza dello sviluppo scenotecnico di un allestimento richiede agli studenti l'apprendimento di una genesi, di una logica, di un racconto e di una "esecuzione" integrati fra loro, per precisione, organizzazione, metodo e tecnica: e ciò rappresenta l'obiettivo ultimo del corso da me proposto.

Il corso, ripartito in due annualità, prevede lezioni teoriche ed esperienze pratiche di workshop

▪ Teatro

- focalizzazione sulla "scatola teatrale": struttura, nomenclatura degli spazi,
- componenti degli elementi di scena, assemblaggio, ecc., con accenni alla loro evoluzione storica e tecnica e realizzazione disegni esecutivi e di modelli in scala
- tecnica della restituzione prospettica (teoria e pratica, con successiva esecuzione tecnica di tavole da parte degli studenti)
- restituzione di un progetto scenografico
- sviluppo dei disegni esecutivi della scenografia
- realizzazione di un modello in scala
- stesura di capitolato

Durante il I e II anno verranno anche proposte le seguenti tematiche:

▪ Cinema, TV e Pubblicità

- focalizzazione sul teatro di posa: struttura, modelli, impianti, caratteristiche, ricostruzione/allestimento dei set, ecc.
- normative sulla sicurezza (dimensionamento, distanze, passaggi sicurezza, ecc.)

▪ Spazi dedicati e/o reinterpretati per eventi ed entertainment

- focalizzazione sulla metodologia di analisi delle caratteristiche tecniche [adattabilità e fattibilità] e di valutazione della location in relazione all'evento rappresentato (individuazione punti di forza/debolezza nell'allestimento, rischi e ottimizzazioni, ecc.)
- normative sulla sicurezza (dimensionamento, distanze, passaggi sicurezza, ecc.)

Durante il percorso biennale verranno trattati argomenti "trasversali, complementari e integrativi": materiali per le diverse superfici e finiture (tessili, resine, metalli, legni, cartongessi, ecc) con relativi cataloghi e campionari; strutture modulari e temporanee, con visione di campioni e cataloghi; individuazione di elementi di attrezzatura e relativa redazione di abachi o tavole tecniche; elementi light design, prodotti di illuminotecnica, tecniche digitali di virtual set e di supporto video; applicazione di tecniche di stampa digitale per la scenografia, altre tecniche decorative e pittoriche, ecc.; grafica delle tavole architettoniche e tecniche esecutive [dalla visione generale 1:100 alle tavole dei particolari 1:1] di tutte le componenti l'allestimento; stesura e compilazione di capitolati.

La finalità del corso è quella di far prendere coscienza allo studente della complessità della costruzione di una scenografia, e far apprendere agli studenti la metodologia operativa che, dalla visione di un'idea scenografica, consenta di arrivare alla sua interpretazione e alla produzione di esecutivi dettagliati attraverso il linguaggio grafico del disegno tecnico.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Bibliografia:

La bibliografia verrà consigliata durante il corso.

Profilo professionale:

(massimo 2000 battute)

Data:

Firma